

Interpellanza n. 23

presentata in data 19 giugno 2018

a iniziativa del Consigliere Pergolesi

“Liste di Attesa – Area Vasta 2”

La sottoscritta Consigliere Regionale Romina Pergolesi

Premesso che:

- Il presidente della precedente Giunta Regionale aveva assunto l'impegno con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) per la verifica e l'attuazione del CCNL e della contrattazione decentrata (Protocollo d'intesa recepito con DGR n.149/2014.
- In detta DGR n.149/2014 la Giunta Regione delibera anche “di autorizzare il presidente della giunta regionale, l'assessore alla salute, il dirigente del servizio sanità e i direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale alla sottoscrizione dello stesso protocollo” ovvero intende riproporre il protocollo anche nelle altre Aree Vaste della Regione Marche;
- Nello “schema di protocollo programmatico relativo al processo di riorganizzazione in campo sanitario e socio-sanitario” allegato alla citata del. n.149/2014 viene stabilito che riguardo alle liste d'attesa “la Regione metterà a disposizione delle parti i dati di monitoraggio....”
- Il presidente della Giunta Regionale, nonché assessore alla Sanità, ha assunto a più riprese il medesimo impegno:
 - o Protocollo di intesa programmatico del 27.07.2017, Reg Int.18380 quale verifica ed attuazione del precedente Protocollo d'intesa programmatico recepito con DGR n.149/2014;
 - o Accordo del 05.02.2018 tra la Giunta Regionale e le OO.SS regionali CGIL, CISL e UIL
- Che la stessa Assemblea Regionale con mozione n.130 del 24 maggio 2016 confermava tale impegno;
- lo stesso presidente della regione, nell'intervista apparsa sul Corriere Adriatico del 14 giugno 2018 afferma “Le liste d'attesa non riusciamo ad abatterle.....” ed ancora “vincerò i loro contratti (dei manager ASUR) agli obiettivi (delle liste di attesa). Se non li centeranno se ne accorgeranno...”
- Il Ministro della Salute con circolare n.0018145 del 14 giugno 2018 chiede agli assessorati alla sanità delle Regioni l'aggiornamento sulle liste di attesa, richiedendo elementi utili dei fenomeni regionali;

Osservato che:

1. nella DGR 149/2014, reiterata con gli impegni successivi viene stabilito che le parti all'interno della riorganizzazione in campo sanitario e socio sanitario monitorano e controllano anche le liste di attesa.

Considerato che:

- in Area Vasta 2, con la precedente gestione direzionale (Direttore Dott. XY) è stato concluso dalle parti negoziali, in data 06 agosto 2014, l'Accordo decentrato sulla "Determinazione della tariffa oraria per il personale di supporto diretto alla libera professione intramoenia dell'Area Vasta 2", approvato con Determina del Direttore dell'Area Vasta 2 n.1624 del 04 novembre 2014, il quale "fondandosi sull'obiettivo, condiviso dalle parti, di favorire una trasformazione del sistema, per adeguare la produzione sanitaria di Area Vasta in funzione dei bisogni espressi dalla popolazione, in coerenza con l'organizzazione istituzionale dei servizi, ovvero per soddisfare realmente le esigenze dei cittadini e la loro domanda di salute" sancì i seguenti precisi impegni riguardo le Liste di attesa dell'Area Vasta 2:
 - o il tetto delle prestazioni rese a pagamento in libera professione non superi il numero delle prestazioni rese in regime pubblico di S.S.N.;
 - o i tempi di attesa delle attività svolte in regime pubblico di S.S.N. non siano superiori a quelli delle attività svolte a pagamento in libera professione.

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale con delega all'Assessorato alla Sanità per sapere perché l'attuale Direttore dell'Area Vasta 2:

- non abbia mai garantito lo svolgimento dei tavoli di confronto e monitoraggio sulle liste di attesa;
- non abbia mai rendicontato analiticamente semestralmente alla RSU ed OOSS territoriali dell'Area Vasta 2 circa il controllo del volume delle attività libero professionali intramoenia, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi dei summenzionati due impegni.
- non abbia riproposto il medesimo protocollo alle altre Aree Vaste, così come stabilito dal protocollo allegato alla DGR 149/2014.